

## ASSOCIAZIONI

Rice tutti i giorni societato  
Lunedì.  
Associazioni per l'Italia 1.32  
all'anno, sommerso e trimestre  
in proporzione; per gli Stati  
esteri da aggiungere le spese po-  
stali.  
Un numero separato cent. 10  
arretrato cent. 20  
L'Ufficio del giornale in Via  
Savorgana, casa Tassini.

# GIORNALE DI UDINE E DEL VENETO ORIENTALE

## INSEZIONI

Inserzioni nella terza pagina  
cent. 25 per linea. Annunti in  
quarta pag na cent. 15 per ogni  
linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si  
ricevono né si restituiscono man-  
oscritte.

Il giornale si vende all'Edi-  
cola e dal Tabaccajo in Piazza  
V. E., e dal librajo A. Fran-  
cconi in Piazza Garibaldi.

**Udine 17 maggio.**

Se torni conto esportare bestiami.

A proposito di tale quesito dei be-  
stiami, che apportano molti milioni  
all'Italia coll'esportazione in Francia,  
abbiamo notato giorni sono un artic-  
colo dello Stefanoni nel *Messaggero*.  
Le Stefanoni è certo un valentuomo e  
scrive sovente di belle cose in quello  
ed in altri giornali; ma quando si lagna  
quasi, che l'Italia esporti dei be-  
stiami, essa che, raggagliatamente  
alla popolazione, ne possiede meno  
degli altri paesi, per cui disgrazia-  
tamente la sua popolazione mangia  
poca carne e quindi si nutre male, fa  
dei ragionamenti, i quali, essendo ba-  
sati soltanto sulle cifre dell'ultimo  
censo del bestiame del 1881 e  
per tutta l'Italia, non possono con-  
durre alle conseguenze ch'egli ne trae.  
Certamente sarebbe bene, che della  
carne, ne potessimo mangiare di più;  
ma nessuno crede, che ne mangiamo  
di meno di altri per la sola ragione  
che vendiamo degli animali agli altri,  
e che se, non potendo venderli, non  
ne traessimo anche di bei milioni, da  
potersi spendere, tra le altre cose,  
anche in carne, ne mangeremmo di  
più di adesso. Piuttosto accadrebbe,  
che se ne alleverebbero in Italia molti  
di meno e che si mangerebbe anche  
meno carne, anche se fosse più a  
buon mercato.

« L'ultimo censimento del bestiame,  
ci dice nel *Messaggero*, ha provato,  
che l'Italia possiede 4,783,232 capi di  
specie bovina; 3,596,108 di specie ovina,  
2,016,307 di specie caprina e 1,163,916  
di specie suina ». E soggiunge: « Eb-  
bene, sappiate che queste quantità,  
raggagliate alla popolazione, sono  
inferiori a quelle possedute dagli altri  
Stati. Come può dunque accadere che,  
con mandrie inferiori a quelle degli  
altri paesi, da noi si voglia fare tanta  
esportazione di bestiame? Certo ciò  
può dipendere, da una parte per la  
richiesta che ci è fatta dagli stra-  
nieri; dall'altra dal difetto di alimen-  
tazione animale, che si verifica nella  
maggioranza della popolazione ita-  
liana. »

« Dopo tutto, non vedo perciò, che  
vi sia gran motivo di rammaricarsi  
se il bestiame, che abbiamo già in  
quantità inferiore a quella degli altri  
paesi, sarà meno sollecitato a seguire  
la via dell'estero ».

In conclusione, egli vorrebbe che  
non esportassimo animali. Ma, di  
grazia, ha egli paragonato i bestiame  
posseduti dall'Italia adesso che ne  
esporta molti con quelli posseduti  
quando non ne esportava, e piuttosto  
ne introduceva dai di fuori?

Ecco p. e. un dato per una sola  
Provincia, quella di Udine, dove un  
tempo si mangiava molta carne di  
Stria ed ora se ne ha da venderne  
agli altri, senza che per questo se  
ne mangi di meno, e piuttosto se ne  
mangia di più.

La Provincia di Udine nel 1868  
contava 138,421 capi di bestiame bo-  
vino, nel 1878 invece 100,003 e nel  
1881 non meno di 180,553. Adunque,  
se c'è già un bel aumento nel de-  
cennio 1868 a 1878, è ancora mag-  
giore quello del triennio successivo.  
E non basta: che si dovrrebbe cal-  
colare anche per questi tredici anni,  
oltre un aumento di più di 42,000  
capi, un aumento notevolissimo nella  
produzione della carne stessa pro-  
dotta per ciascun capo, essendosi,

appunto perchè si vende molto fuori  
di provincia con tanto maggior pro-  
fitto quanto più valgono gli animali,  
migliorata d'assai anche la razza in  
sé stessa.

Se si aggiungesse adunque ai 42,000  
capi di bestiame bovino di più che  
possediamo, che essi e tutti gli altri  
hanno un peso di carne maggiore, si  
vedrebbe che l'esportazione dalla  
Provincia non soltanto ci ha ap-  
portato delle grosse somme colle quali  
abbiamo potuto supplire alla scar-  
sezza di altri prodotti, ma ha ac-  
cresciuto il nostro capitale in bestiame.

E non basta ancora. Il maggiore  
allevamento del bestiame ha di ne-  
cessità indotto a dedicare nella col-  
tivazione del suolo, che nella nostra  
pianura media e superiore è di poca  
profondità, una maggiore estensione  
di terreno ai prati artificiali e spe-  
cialmente all'erba medica. La conse-  
guenza di questo fatto, che speriamo  
di veder procedere ancora per la  
grande ragione del tornaconto, quando  
tutti i coltivatori sapranno valutario  
a dovere, si è, che per le terre col-  
tivate a granaglie si possiede una  
maggiore quantità di concime da  
stalla; sicchè le terre meglio conci-  
mate, e meglio lavorate per la minore  
loro estensione, potranno produrre in  
grani complessivamente quanto e più  
di prima, ed il maggior prodotto dei  
bestiame sarà tutto a vantaggio dei  
contadini, che hanno imparato già a  
fare della stalla la loro cassa di ri-  
sparmio.

Nè, se questo è un vantaggio già  
ottenuto, basta ancora per l'avvenire.  
Anche qui, come del resto anche in  
altre parti d'Italia, è dovuto ai pro-  
fitti dell'allevamento conseguenti dall'  
esportazione, che meglio di prima  
si pensi a darsi il vantaggio delle  
irrigazioni, le quali potrebbero non  
soltanto triplicare in questa provincia  
la quantità dei foraggi, e quindi degli  
animali stessi, ma anche assicurare  
cogli adacquamenti gli altri prodotti  
della terra. Così noi ci attendiamo  
che quello che si è cominciato a fare  
lo si estenderà sempre più. Nè con  
questo si estenderà soltanto l'alleva-  
mento; ma si potranno anche avere  
delle cascine per la produzione dei  
latticinii, una parte dei quali essendo  
consumati in paese, e dagli stessi  
produttori, essi se ne avvantaggier-  
ranno anche come alimento nutritivo,  
senza contare che vicino alle cascine  
suole accrescerà il numero dei maiali.

Potremmo anche aggiungere, che  
fermando l'acqua per l'irrigazione e  
con essa anche parte delle materie  
di trasporto che ora vanno in mare,  
avranno un mezzo di restaurazione  
di quella fertilità del suolo, che colla  
continuata coltivazione delle granaglie  
si va esaurendo sempre più laddo-  
ve desso non è profondo.

Possiamo poi anche notare, che  
avendo le ferrovie giovato assai al  
trasporto dei bestiame e degli altri  
prodotti, si riconoscerà anche tra noi,  
come in altre parti d'Italia, il vantag-  
gio di possedere le così dette tram-  
vie a vapore, o ferrovie agricole; le  
quali, accostando tutte le parti diverse  
d'ogni regione (ed in Friuli dalle Alpi;  
alle colline, alla pianura alta e bassa;  
alle lagune ed al mare abbiamo tutte  
le diversità in breve spazio) influ-  
ranno assai sulla migliore riparti-  
zione delle singole coltivazioni, per-  
mettendo di specializzarle e renderle  
più intensive e di trattarle commer-  
cialmente, e non soltanto faranno  
procedere le irrigazioni e le bonifi-

che, ma in certi posti faranno ac-  
crescere la vigna, la frutticoltura, e  
per la montagna poi faranno abban-  
donare la coltivazione delle granaglie.

Già vediamo p. e. che la nostra  
montagna, dacchè trovasi in parte  
attraversata in parte accostata dalla  
ferrovia (e speriamo che non si tardi  
molto a procedere fino a Tolmezzo,  
dove mettono capo tutte le valli car-  
niche) pensa ad imitare il Bellunese  
ed il Trentino ed a darsi delle Ca-  
scine sociali e ad accrescere ad ogni  
modo l'allevamento dei bestiame, ap-  
punto perchè si vendono e se ne fa  
ricerca anche lassù.

Lasci adunque lo Stefanoni del  
*Messaggero*, che si esportino i be-  
stiame dall'Italia, chè non soltanto ci  
apporteranno di bei milioni, dei quali  
abbiamo una fame, ma di quelle, con  
tante spese e voglie accresciute; ma fa-  
ranno accrescere d'assai il numero dei  
bestiame stessi e che si migliorino  
anche, assieme a tutta la nostra in-  
dustria agraria. P. V.

## Congresso agrario regionale in Udine (1883).

(continuazione e fine.)

Riportiamo ora per intero il pro-  
gramma della prima divisione, come quella  
che per la nostra Provincia ha la maggior  
importanza e può lasciar frutti molti ed  
efficaci e duraturi. Anzi speriamo che  
questa divisione non si arresterà lì. Ma  
e Accademie, e Camera di commercio, e  
Società Agraria, e Consorzio del Ledra, ed  
Istituti di credito, e privati vorranno  
concorrere ad aumentare questa prima di-  
visione, istituendo altri premi speciali,  
anche per temi di particolar loro interesse,  
giustia la circolare che abbiamo pubblicata  
giorni sono.

Ecco ora il programma della prima di-  
visione:

### Classe I. — Aziende e coltivazioni speciali.

Il concorso è limitato alla Provincia di  
Udine.

Sono escluse dal Concorso le Scuole  
agrarie.

Le domande di ammissione devono es-  
sere presentate per il giorno 31 agosto  
1882, corredate di una memoria compilata  
in modo che comprenda la descrizione del  
podere, la storia delle sue coltivazioni, lo  
stato delle costruzioni, la enumerazione  
del bestiame, ed indichi i miglioramenti  
ottenuti, le spese fatte e gli anni occorsi  
per conseguirli.

#### Categoria I.

Aziende agrarie. Poderi dell'estensione  
di almeno 35 ettari, nei quali, fatto il  
confronto con altri poderi della provincia,  
sieno verificati, mediante un ben inteso  
ordinamento degli elementi dell'azienda,  
e con giudizio di impiego di capitali, mi-  
glioramenti importanti per modo di poter  
essere segnalati ottimi come esempio da  
seguirsi con fondata fiducia di felici ri-  
sultati.

Premio d'onore: un oggetto d'arte che  
potrà essere convertito in lire 3000.

#### Categoria II.

Colonia dell'estensione di 7 ettari almeno,  
che per i titoli indicati per i poderi possa  
essere segnalata come esempio da seguirsi.

Medaglia d'oro con lire 1000.

#### Categoria III.

Coltivazione speciale di almeno 3 ettari  
uniti di terreni, che presenti una  
indiscutibile utilità nei riguardi della con-  
sistenza del suolo e del regime delle acque,  
e corrisponda alle esigenze telluriche ed  
idrauliche, con una opportuna scelta delle  
essenze, adatte alla natura del terreno, del  
clima, ed allo scopo per il quale viene  
effettuato l'imboschimento stesso.

Medaglia d'oro con lire 1000.

#### Categoria IV.

Coltivazione speciale di almeno 12 ettari  
uniti di terreni opportunamente sistemati  
per un'irrigazione estiva continua con col-  
tura avvicendata, nella quale entri almeno  
per una terza parte erba da foraggio. I

terreni dovranno essere forniti di tutti i  
fossi conduttori, distributori e raccoglitori  
con le chiavi stabili e provvisorie ne-  
cessarie per la migliore e più economica  
condotta, distribuzione e utilizzazione delle  
acque destinate all'irrigazione.

Medaglia d'oro con lire 1000.

#### Categoria V.

Coltivazione speciale non minore di 2  
ettari a prato stabile irriguo od a marcia.

Medaglia d'argento con lire 500.

#### Categoria VI.

Irrigazione di una superficie di prato  
qualsiasi nel modo il più conveniente  
senza ricorrere ad una sistemazione ge-  
nerale, ma solo usando di canaletti di-  
stributori e colatori per guidare l'acqua  
su tutta la superficie del prato e per pron-  
tamente scolare.

Medaglia d'argento con lire 500.

Per i concorsi di queste due ultime ca-  
tegorie si devono presentare le domande  
prima di intraprendere i lavori.

### Classe II. — Personale delle aziende premiate.

Il Concorso è limitato alla Provincia di  
Udine.

Direttori, fattori, operai della azienda e  
delle coltivazioni speciali a cui stiano aggiu-  
dicati i premi della prima classe.

2 Medaglie d'arg. — 4 medaglie di bronzo

Premi in denaro lire 500.

#### Categoria VII.

Condizioni di conduzione dei fondi ora  
predominanti nel Veneto. Quali sarebbero  
i cambiamenti più consigliabili nell'entità  
dei vari capitali da impiegarsi nelle a-  
ziende rurali; ed all'intento:

1. di far entrare l'intelligenza nella  
direzione delle aziende medesime;

2. di interessare il colono in modo equo  
ed incoraggiante riguardo a tutti i pro-  
dotti che entra la sua mano d'opera;

ottenendo un'equa distribuzione delle  
rendite della terra fra i capitali, la mente  
direttiva e l'opera manuale.

#### IV.

Condizioni dei boschi nelle alpi triden-  
tine, cadorine, carniche e giulie nei tempi

passati e nei tempi presenti. Indicare quali  
parti alpine, in causa di perturbazioni tel-  
luriche e pendenti da azioni climatiche  
ed idrauliche, reclamino un sollecito im-  
boschimento. Esportare quindi i criteri se-  
condo i quali l'imboschimento stesso do-  
vrebbe effettuarsi, suggerendo le essenze  
da preferirsi nelle singole località, con ri-  
guardi al clima, al terreno, alle condizioni  
economiche del paese ed allo scopo per  
cui l'imboschimento dovrebbe intrapren-  
dersi.

#### V.

Ampelografia, condizioni attuali della  
viticoltura e sistemi di coltivazione più  
comunemente seguiti nella regione. Quale  
sarebbe la coltura della vite meglio con-  
sigliabile nelle varie condizioni di terreno  
e di clima. Avversità cui va soggetta la  
vite nel Veneto. Quale la produzione,  
quale il commercio dell'uva, quale quello  
del vino. Metodi di vinificazione era più  
comunemente usati. Che cosa si dovrebbe  
fare per ottenere vini più graditi si pa-  
lato, più conservabili e più commer-  
cianti.

#### VI.

Condizioni attuali dell'orticoltura e fru-  
ticoltura nel Veneto; avversità cui vanno  
soggette questa e quella. Quale il com-  
mercio. Come lo si potrebbe aumentare;  
ed anzitutto, che cosa dovrebbe fare per  
migliorare la produzione, sia colla più ra-  
zionale coltura delle piante già esistenti,  
sia coll'introduzione di nuove.

#### VII.

Condizioni attuali del bestiame equino,  
bovino, ovino e suino nella regione e  
mezzi per favorirne il miglioramento, a-  
vendo per i bovini riguardo alla specia-  
lizzazione del lavoro, del latte e della  
carne, nonché alle attitudini miste.

#### VIII.

Condizioni attuali della pastorizia nel  
Veneto. Sono esse favorevoli allo sviluppo  
delle industrie del latte? Quale sarebbe  
il miglior indirizzo da darsi a quest'in-  
dustria in rapporto alle condizioni agri-  
cole, zooteconomiche e commerciali, e quali  
vantaggi ne potrebbero derivare.

8 medaglie d'oro con lire 500 per  
ciascuna.

## LA DISTRIBUZIONE DELLA FONDIARIA.

Negli Uffici della Camera si è manife-  
stata viva opposizione contro il progetto  
di perquisizione foniaria presentato dal-  
l'onorevole Magliani.

La vivacità della lotta si spiega con po-  
che cifre che si trovano nella relazione  
dell'onorevole Magli

pagano più della media generale e sono il Lombardo-Veneto, Parma, Romagna e Modena. E cinque pagano meno e sono il Napoletano, la Sardegna, il Piemonte e la Liguria, la Toscana e la Sicilia.

E quindi facile di comprendere come la perequazione fondata sia un'assoluta necessità e come più che ad altri stia a cuore ai deputati che rappresentano i collegi della Lombardia, del Veneto e dell'Emilia, mentre gli altri sono interessati a combatterla.

## ITALIA

**Roma.** Alla seduta del nono ufficio della Camera, presenti 30 membri, l'onorevole Leardi lesse la relazione della Giunta nominata dall'ufficio stesso per progetto di legge sulla perequazione fondata. La relazione conchiude per la approvazione del progetto.

Chimirri e Toscanelli, contrari al progetto, presero la parola per combattere la relazione.

L'ufficio approvò con 20 voti un ordine del giorno presentato da Toaldi, Sani, Morini, e Velini, col quale essi proposero di approvare la relazione e di procedere alla nomina del commissario. Fu eletto l'onor. Leardi con voti 17.

Eran presenti all'adunanza i deputati veneti Solimbergo, Toaldi, Sani, Mattei Antonio, Marchiori e Buccia.

La Giunta per la legge sulla perequazione sarà convocata domenica per costituirsi.

**Spezia.** 15. Quest'oggi sono cominciate le prove del *Dandolo* sugli ormeggi. Esse dureranno parecchi giorni, ma sono andate per oggi eccellentemente. Si spera che il *Dandolo* riuscirà di una velocità anche superiore a quella del *Duilio*. Fra pochi giorni avranno luogo le prove di velocità in mare.

## ESTERO

**Austria.** Si teme che il reclutamento nella Bosnia e nell'Erzegovina che comincerà in questo mese, sia per essere di difficile esecuzione.

**Francia.** A Parigi è commentato vivamente l'articolo con cui la *Kölische Zeitung* si rallegra colla Germania perché la questione d'Egitto divide ora completamente la Francia dalla Russia.

**Inghilterra.** Si ha da Londra 18: Ritrovosi la carrozza che condusse gli assassini di *Phoenix Park*, si ha quindi fondata ragione di credere che si troveranno anche gli aggressori, dei quali si fa attivissima ed abile ricerca.

**Egitto.** Cairo 16. Arabi bey dichiaro ai consoli inglesi e francesi che per gli europei non c'è alcuno pericolo sino a tanto che rimane l'attuale gabinetto. I consoli generali annunciarono al *Kedive* il prossimo arrivo delle squadre e accentuarono la necessità della esistenza di un ministero col quale poter trattare, osservando che in caso non potesse riunire alla formazione di un nuovo gabinetto, procurasse di continuare a governare coll'attuale. (Corr. Bureau).

## CRONACA URBANA E PROVINCIALE

17 maggio.

**Il Foglio Periodico della R. Prefettura** (N. 41) contiene:

(Continuazione)

7. Decreto del Ministero delle Finanze concernente gli esami di ammissione ai posti di volontario nell'Amministrazione del Demanio e delle Tasse sugli affari.

8. Sunto di precezio. L'uscire Marco-longo, addetto al Tribunale di Pordenone, ha notificato a Teresa Micheli Quattrin quale erede del padre e Quattrin Giuseppe per l'autorizzazione maritale, nonché Micheli Candido, assenti, che il Demanio ha fatto notificare a Cantaruti Giuseppe, nonché agli eredi del fu Micheli Giuseppe e fra questi ancora alle sunnominate assenti, il processo verbale d'incanto 29 dicembre 1868, per il quale venivano vendute dal deo Demanio alle Cantaruti Giuseppe e Micheli Giuseppe delle realtà in mappa di Castions per lire 5021.09, pagabili in rate diciottesimali, delle quali essendo in debito arretrato di lire 1800 circa, il R. Demanio ha fatto injunzione di pagare detta somma oltre quanto andasse a maturarsi entro giorni 30.

9. Sunto di citazione. L'uscire Volpini addetto alla Pretura del I Mandamento di Udine, ad istanza del signor Luigi Miotti, ha citato i signori Serafino e Fabio Padovani dimoranti in Fola a comparire davanti la detta R. Pretura il 17 giugno p.v. per ivi in unione a Luigi Padovani sentire condannare al pagamento di lire 1082.40 ed accessori.

10. Nota per aumento del sesto. In seguito al pubblico incanto tenutosi nel Tribunale di Pordenone, ha avuto luogo la vendita degli stabili eseguiti ad istanza di Fioretti Francesco contro De Rovere Eusebio ed Ambrogio e LL. CC., allo stesso eseguiti per lire 2525. Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto sul detto prezzo, scade coll'orario d'ufficio del 24 corrente maggio.

(continua).

### Atti della Deputazione prov. del Friuli.

Seduta del giorno 15 maggio 1882.

Furono autorizzati a favore dei corpori morali sottodescritti i pagamenti che seguono:

— Alla Direzione dell'Ospitale Civile di Palmanova l. 1717.20 per cura e mantenimento di manieche nel Luogo Pio omonimo durante il mese di aprile u. c. — Alla stessa l. 2047.80 per dozzine di manieche accolte nella casa succursale di Sottoselva nel suddetto mese.

— Alla Direzione del Manicomio centrale femminile di S. Clemente in Venezia l. 7173.60 quale anticipazione della spesa presumibile per mantenimento e cura di mentecatte povere della Provincia nei mesi di maggio e giugno 1882, salvo conguaglio in fine d'anno.

Vennero pure trattati altri n. 57 affari; dei quali n. 17 di ordinaria amministrazione della Provincia; n. 19 di tutela dei Comuni; n. 9 d'interesse delle Opere Pie; n. 10 di operazioni elettorali; uno riguardante un consorzio, ed uno di contendioso amministrativo; in complesso numero 60.

#### IL DEPUTATO PROVINCIALE BIASUTTI

Il Segretario  
Sebenico

**Consorzi per la riscossione delle imposte.** La *Gazzetta ufficiale* del 15 corrente pubblica il r. decreto 30 aprile che sanziona la costituzione dei Consorzi fra i Comuni agli effetti della riscossione delle imposte dirette.

Per la provincia di Udine i Consorzi sono così costituiti:

**Ampezzo.** (Sede del Consorzio). Emenonzo — Forni di Sopra — Forni di Sotto — Preone — Raveo — Sauris — Socchieve.

**Pordenone.** (Id.) Azzano Decimo — Cordenons — Fiume — Fontanafredda — Pasiano — Porcia — Prata di Pordenone — Roveredo in Piano — Valboncello — Zoppola.

**Aviano.** (Id.) Montereale Cellina — San Quirino.

**San Daniele.** (Id.) Colloredo di Monte Albano — Coseano — Dignano — Fagagna — Majano — Moruzzo — Ragogna — Rive d'Arcano — Sant'Odorico — San Vito di Fagagna.

**Spilimbergo.** (Id.) Castelnovo del Friuli — Forgaro — Pinzano sul Tagliamento — San Giorgio della Richinvelda — Sequals — Travesio.

**Meduno.** (Id.) Clauzelletto Tramonti di Sopra — Tramonti di Sotto — Vito d'Asio — Tolmezzo. (Id.) Amaro — Cavazzo Carnico — Lauco — Verzegnasi — Villa Santina.

**Paluzza.** (Id.) Arta — Cercivento — Ligosullo — Paularo — Sutrio — Treppo Carnico — Zuglio.

**Pavia di Udine.** (Id.) Campoformido — Feletto — Umberto — Lestizza — Martignacco — Meretto di Tomba — Mortegnano — Pagnacco — Pasian di Prato — Pasian Schiavonesco — Pozzuolo del Friuli — Pradamano — Reape del Rojale — Tavagnacco.

**Onorificenza meritata.** Dietro proposta del ministro dell'interno, l'egregio e benemerito sig. dottore notaio Luigi Lanfrat del fu Osvaldo di Spilimbergo fin dal 2 aprile p.p. fu insignito del titolo di cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

**Per i Comuni.** Il Ministero dell'interno, uniformandosi ad un desiderio espresso da quello dell'agricoltura e commercio ha adottata la massima di far includere nei regolamenti di polizia rurale, che i Comuni devono compilare ed adottare, l'obbligo per tutti i proprietari di fondi di denunciare subito alle Autorità Municipali qualunque malitia venisse loro fatto di riconoscere nei rispettivi fondi alle piante, ed in special modo alle viti.

**Per i reincidenti.** Se entro il 31 maggio corr. i reincidenti alla leva della classe 1861, si presenteranno spontaneamente, avranno risparmiato l'arresto o la pena, avendo il consiglio di leva la facoltà di annullare la nota di reincidenta. Talvolta la reincidenta può essere conseguenza di un errore di una sbadataggine, anziché di un deliberato proposito: in ambi i casi, l'avvertimento può giovare alle famiglie degli interessati, che o possono riparare uno shaglio involontario o ritornare sulla strada del dovere.

**Società Alpina Friulana.** La Direzione della Società Alpina Friulana ha diramato la seguente circolare:

#### Onorevole signore,

La Direzione s'affretta d'accompagnare un programma per la interessante salita del Monte Plauris (metri 1900 circa) proposta dalla Commissione per le gite, per i giorni 27 e 28 del corrente.

Essa raccomanda ai Soci quest'ascesa, giacché il M. Plauris è facile e insieme bellissimo per la vista che si gode dalla sua cima. Inoltre la gita ha un interesse eccezionale per la visita di una delle miniere di boghead (piroschisto) che trovansi sul versante settentrionale del Monte stesso.

La Direzione coglie l'opportunità per annunciare che quest'anno avranno luogo i seguenti Congressi alpini:

1. dall'11 al 15 agosto, *IV Congresso alpino internazionale*, a Salisburgo, con annessa esposizione alpina, pel quale la nostra Società ebbe speciale invito dal Club Alpino Tedesco-Austriaco, organizzatore del Congresso. I Soci che desiderassero prendervi parte s'iscrivessero alla Società non più tardi del 25 luglio.

2. dal 29 agosto al 2 settembre, *XV Congresso del Club Alpino Italiano*, a Biella ed Oropa.

3. Il nostro II Congresso avrà luogo a Chiusaforte i giorni 8, 9, 10 settembre.

Inoltre la Direzione avverte fin d'ora che verso la fine del mese venturo la nostra Società, assieme alla Sezione di Vicenza del Club Alpino Italiano e alla Società Veneto-Trentina di scienze naturali, farà l'escursione al Bosco del Cansiglio e a la salita del M. Cansiglio.

La Direzione, persuasa che il vero modo d'interessarsi all'alpinismo è quello di partecipare alle feste svariate e geniali, né dubitando che la S. V. accetterà in tutto o in parte gli inviti precedenti, Le manda un saluto cordiale.

Udine, 16 maggio 1882

Il vicepresidente  
C. Kehler.

Il Segretario  
G. Occioni-Bouffons.

Programma per la salita del M. Plauris.

Il giorno di sabato 27 corr. partenza col treno pontebano delle 4.30 pom. da Udine per Venzone (m. 230) (Il Cl. L. 2.95, ore 5.58), dove si pernotterà. Il mattino seguente, domenica 28, alle 3 ant. s'imprenderà l'ascesa del m. Plauris (m. 1900 circa), toccando S. Antonio, e in 5 ore circa sarà raggiunta la vetta. Il versante Sud del Plauris è tutto erboso e di un pendio quasi sempre uniforme (meno in ultimo che è un po' erba) dimodoché l'ascesa è comodissima. Dal Plauris si può discendere da varie parti; la discesa prescelta è per il versante Nord o per il Rio Serai o per il Rio Resartico a Resiutta, a seconda della maggiore o minore quantità di n. v. che eventualmente potesse trovarsi. Tutte due le miniere sono di schiabumitosi (boghead). (Su queste miniere si consultino le opere del prof. Tamarelli e l'Annuario statistico della Provincia redatto dall'Accademia, Anno III ove il prof. Marinoni ne parla dettagliatamente). La prima, appartenente ad alcuni signori di Moggio, trovasi sulla sponda destra del Rio Serai a m. 1230 e la seconda, di proprietà del cav. C. Audouy di Nantes, alle sorgenti del Rio Resartico a m. 1090. La nostra Società otterrà un speciale permesso per la visita di una o dell'altra di queste miniere. La discesa, compresa la visita di 1 ora alla miniera, occuperà poco più di 4 ore, da qualunque parte si voglia discendere. A Resiutta (m. 316) ognuno potrà pranzare a suo agio, giacchè la Commissione ha provvisto solo per la cena e per l'alloggio a Venzone e per la colazione durante la gita, e a questo scopo i soci verranno compresi al momento dell'adesione anticipando L. 5 per ciascuno, salvo resa di conto. Si partirà da Resiutta alle 5.56 pom. (Il Cl. L. 3.85) per arrivare a Udine alle 7.50.

Le adesioni si riceveranno fino alla sera di venerdì 26 corr. presso la Sede della Società e presso la libreria P. Gambierasi. Per la Commissione

Il Presidente  
G. A. Ronchi

Il Segretario  
G. Sporen.

**Sete e bachi.** La decorsa settimana fu meno sterile per gli affari. La fabbrica si mostra più arredevole nell'accordare prezzi più ragionevoli; per cui la tendenza è per sostegno, e per taluni articoli si accorda anche un lieve aumento.

Questo lieve miglioramento è dovuto non solo alla buona condizione della fabbrica, ma anche alle relazioni sul raccolto in Spagna, che sono assai meno favorevoli, essendo avvenuti molti guasti al momento della salita al bosco. Dalla Francia invece le notizie sono finora assai favorevoli, per cui i detentori di sete francesi sono meglio disposti a realizzare che gli italiani. Questa circostanza, o la prospettiva d'una importazione più giovare alle famiglie degli interessati, che o possono riparare uno shaglio involontario o ritornare sulla strada del dovere.

**Società Alpina Friulana.** La Direzione della Società Alpina Friulana ha diramato la seguente circolare:

non è possibile presagire l'esito finale del raccolto. Pare però di poter dire che se il tempo si rimettesse stabilmente al bello, potremo ancora conseguire un prodotto discreto.

I prezzi della settimana scorsa tanto per le sete che per cascami si ottengono facilmente.

**Il cavallo-stallone Quick-Silver 3°** di razza inglese Roaster, che trovasi alla Stazione di monte di Udine, continua a godere il favore degli allevatori, e specialmente questo mese concorre buon numero di cavalli, non solo di questo distretto, ma di quelli di Codroipo, e San Vito al Tagliamento. L'occasione del concorso agrario regionale nel 1883 è opportunissima per poter esporre cavalli muri con lattonzoli, essendovi stabili numerosi e buoni premi per questa categoria.

Speriamo che la affluenza di cavallo notevoli per distinzione continui come ha cominciato, ben sapendo che lo stallone ha un'influenza importante sui prodotti, ma specialmente alla perfezione delle forme contribuisce grandemente la madre. Dal Bull. dell'Associazione agraria.

**L'eclisse parziale di sole** fu questa mattina perfettamente visibile grazie alla serenità che a quell'ora presentava il cielo. L'eclisse qui cominciò alle 6.44 e raggiunse la massima fase alle 7.27. Alle ore 8.22 avvenne l'ultimo contatto e la fine del celeste fenomeno.

**Istituto Filodrammatico.** Sul'ultimo trattenimento dell'Istituto Filodrammatico riceviamo quest'altra relazione: Ieri l'altro sera la Logge e la Sala del Nazionale, erano più del consueto popolate. Al posto dell'orchestra la parte eletta della Banda musicale del 9° Reggimento sfoggi pezzi tutti scelti, fra i quali un concerto per Pistone egregiamente eseguito.

Si amira nel palco della Presidenza una signora biondissima. È una artista da teatro che per la mancanza di volti bracciati prese posto in quel palco invaso posti da molte signore non artiste teatrali. L'innocente contravvenzione dovette sgombrare, officiata all'opera, ed esci pensando che l'ospitalità era sacra anche per vecchio Silva il quale giuocò poi quel brutto tiro ad Enani.

Nella commedia di Marenco, *Trappole d'oro*, si constata un progresso marcato nella signorina Fabris, correttamente affatto da certi difetti. Con dignità squisita e squisiti modi rappresentò la ved. Baronessa. Nella farsa però non pose mente che non era più baronessa, e si mostrò tal quale. Dalla sua intelligenza è sperabile che in seguito si saprà dare altro tono al suo porgere, distinguendo così una parte da un'altra; è il pregio dell'arte, e la signorina Fabris può far molto ancora.

Al giovane che rappresentava il colonnello Albani, si attaglierebbe la parte del Conte Paolo di Santa Rosa nella *Statua di carne*. Marenco voile fare del colonnello Albani un amante brioso e spigliato, la baronessa ne decanta lo spirto e la brillante conversazione, ma il colonnello Albani dell'altra sera restò sempre rigido e riservato. Od ha sbagliato Marenco e la Baronessa celiava, o sbagliò l'attore. Ciò non esclude però che il giovane Turolo sia dotato di un porgere naturale e di un contegno che lo rende simpaticissimo, e, quantunque novello alla scena, spiega quella serietà e sicurezza che lo faranno senza dubbio più che dilettante un buon attore. Quel bel matto del suo amico Cavaliere sa il fatto suo, ma si distrae un pochino, e per esser al *comble* della sua partita, bisognerebbe proprio cocircigli le tasche; così avendo freddo alle mani si metterebbe i guanti, e lascierebbe stare le saccoccie dei calzoni.

Il Tobianowski prestigiatore è una pecorella smarrita che ritorna all'ovile sotto nuovo aspetto. Bravissimo! Ben pensata e composta la scena della mistificazione per accedere al palco a farvi i giochi, ed ammirabile poi la sua scioltezza, la parlantina e la batiglia che sono preciso segreto dei prestigiatori, ed il sig. Segati ha questi pregi

fabbricatore nel proprio Stabilimento chimico farmaceutico via delle Quattro Fontane, n. 18, e presso la più gran parte dei farmacisti d'Italia, al prezzo di L. 9 la bottiglia e L. 5 la mezza.

N.B. Tre bottiglie presso lo Stabilimento lire 25, e in tutti quei paesi del continente ove non vi sia deposito e vi percorra la ferrovia, si spediscono franche di porto e d'imballaggio per lire 27.

Deposito in Venezia Farmacia Botner alla Croce di Malta; Unico deposito in Udine alla farmacia di G. Comessatti.

**Turbine di neve.** Il Corr. Bureau ha da Serajevo 16. Da 36 ore dura un turbine di neve con due gradi sotto lo zero; si prevedono grandi danni.

## ULTIMO CORRIERE

Roma, 16. Dicesi che parte della squadra che si trova a Gaeta abbia ricevuto l'ordine di recarsi a Messina per essere pronta a salpare per l'Egitto.

Corre voce che i due nuovi Corpi d'esercito saranno comandati dai tenenti generali De Sauget e De Sonnaz.

Il Papa ricevette ieri una deputazione della Società cattolica napoletana, presieduta dal duca Giusto, venuta a Roma per offrire al Pontefice l'obolo raccolto in occasione delle ultime canonizzazioni.

Il Papa, in un lungo discorso, parlò della cerimonia di santificazione, dei Vespri siciliani, dei fatti avvenuti a Torino ed a Genova e della adesione degli studenti di Napoli data a tali fatti.

Concluse sollecitando i giovani cattolici a tenerli preparati, perché prevede che la guerra contro la Chiesa giungerà agli estremi.

Si dice che fra giorni sarà pubblicata la nomina dell'ambasciatore italiano a Parigi, che molti persistono a ritenere sarà il Nigra.

Si ritiene che l'ambasciatore di Francia Desprez al Vaticano lascierà entro l'anno il suo posto.

L'ufficio centrale del Senato approvò in massima le spese militari.

La Gazzetta Ufficiale pubblica la relazione sul monumento a V. E.

La commissione d'appello ha escluso gli ammoniti dal voto politico, tenendo conto di un parere conforme del Consiglio di Stato.

Dopodomani verrà nominato la commissione mista di deputati e senatori per le circoscrizioni elettorali.

I due torturati italiani a Montevideo Volpi e Patrone avendo ricevuto dalla Legazione di Montevideo le cinquantamila lire loro assegnate nella risoluzione del conflitto diplomatico tra l'Italia e la Repubblica dell'Uruguay, fecero dono dell'intera somma a favore delle istituzioni orientali di Beneficenza di Montevideo, dedottine mille pezzi destinati dal Volpi alla chiesa di S. Francesco, ed altri mille dal Patrone donati alla chiesa di Nostra Signora del Carmine dell'Aguada.

## TELEGRAMMI STEFANI

### DISPACCI DEL MATTINO

**Cairo,** 16. I notabili e i ministri si recarono a ringraziare il Kedive. Questi dichiarò che esige l'oblio reciproco del passato. Mahmud pascià e Araby bey assicurarono il Kedive che avevano sempre considerato indispensabile l'accordo del Kedive coi ministri. Molti ufficiali, e i ministri si riunirono quindi presso Mahmud; pronunciarono discorsi felicitanti il Kedive. Mahmud ringraziò gli ufficiali, constatò che l'ordine non fu mai turbato, e gli europei sempre rispettati. Araby bey si congratulò con l'esercito, e lo consigliò a mantenere la stessa attitudine e calma per meritare la stima universale.

**Aja,** 16. Il re persiste nel rifiutare le dimissioni del gabinetto.

**Cairo,** 16. Una circolare di Malet informa il console inglese che la spedizione navale ha un carattere amichevole; nulla vi è da temere purché la sicurezza pubblica sia mantenuta e le trattative del governo egiziano con le potenze abbiano un risultato soddisfacente.

**Londra,** 16. Un dispaccio dal Cairo recita: Il Kedive protestò contro la Porta perché indirizzò direttamente un dispaccio al ministero egiziano. Le relazioni del Kedive coi ministri sono riprese. Le squadre francesi e inglesi sono attese domani ad Alessandria.

### DISPACCI DELLA SERA

**Londra,** 16. (Comuni) Gladstone rispondendo a Northcote dice che non esistete alcuno scambio fra i ministri e Parnell.

D'Albion sostiene che l'accodamento esiste e che ci furono trattazioni senza esempio nella storia dell'Inghilterra. La condotta indegna del Governo scosse la fiducia.

Gladstone smentisce energicamente. Dice che simili accuse non provate disonorano il loro autore.

Gibson replica. Dopo parecchi discorsi, ufficialmente di Northcote che dichiarò il completamento delle spiegazioni del Governo necessario, la seduta è sospesa e la discussione è aggiornata.

**Cairo,** 17. Nell'intervista di ieri il Kedive accolse freddamente i ministri, dicendo che momentaneamente dimenticherebbe i dissensi e lavorerebbe con loro per salvare il paese.

I ministri uscirono umiliissimi.

**La Canea,** 17. La flotta anglo-francese, comprendente 12 battimenti, di 5 francesi, è arrivata a Soqa Candia.

**Londra,** 17. Il Daily News recita: Se uno sbarco è necessario in Egitto, le truppe turche si impiegherebbero sotto il controllo anglo-francese.

**New York,** 17. Dicesi che uno degli assassini di Dublino trovisi a bordo dello Scythia. È atteso oggi e sarà arrestato.

### MUNICIPIO DI UDINE

#### Prezzi fatti sul mercato di Udine il 16 maggio 1882 (listino ufficiale)

Frumento	Al quintale		
	All' ettolit.	gius. regg.	ufficiale
Granoturco	14.—	6.25	19.37 22.88
Segala	13.—	3.50	17.88 18.38
Sorgorosso	8.30	—	—
Lupini	—	—	—
Avena	—	—	—
Castagne	—	—	—
Fagioli di pianura	25.—	—	—
alpighiani	—	—	—
Orzo brillato	—	—	—
in pelo	—	—	—
Miglio	—	—	—
Spelta	—	—	—
Saraceno	—	—	—
Al quintale			
FORAGGI	fuori dazio con dazio		
Fieno:	da L. a L.	da L. a L.	da L. a L.
dell'alta (1ª qualità)	—	—	—
(2ª)	4.—	4.50	4.70
della bassa (2ª)	3.80	4.—	4.30
Paglia da foraggio	—	—	—
da lettiera	3.50	—	3.80
COMBUSTIBILI	—		
Legna da ardere, forti	1.89	—	2.15
dolci	—	—	—
Carbone di legna	—	—	—

#### Foraggi e combustibili.

Poco su, poco giù i soliti prezzi, 5 carri di fieno, 2 di paglia e legna e niente altro.

### DISPACCI DI BORSA

#### Trieste, 16 maggio.

Napol. 9.52 — a 953.12 Ban. ger. 58.60 a 58.70 Zecchini 5.80 — 56.12 Ren. au. 76.80 — 76.80 Londra 119.75 — 120. Run. 4pc. 89.25 — 89.30 Francia 47.50 — 47.65 Credito 345.12 — 345.13 Italia 46.25 — 46.40 Lloyd 659. — 661. Ban. ital. 46.25 — 46.35 Ren. it. 88. — 88.

#### Venezia, 16 maggio.

Rendita pronta 90.03 per fine corr. 90.23 Londra 3 mesi 25.70 — Francese a vista 102.30 Valute

Pezzi da 20 franchi da 20.59 a 2061

Banca note austriache 215.55 — 216 —

Fior. austri. d'arg. — — —

#### Vienna, 16 maggio.

Mobiliare 345.30 Nepol. d'oro 9.52 — Lombarde 143.75 Cambio Parigi 47.60 Ferr. Stato 334 — Londra 119.75 — Banca nazionale 830 — Austraca 77.55

#### Dispacci particolari di Borsa.

#### Parigi, 17 maggio. (Apertura).

Rendita 3.010 83.80 Obligazioni 212 — id. 5.010 117.05 Londra 25.05 Rend. Ital. 89.85 2.518 Ferr. Lomb. — — Inglesi 102 — V. Em. — — Rendita Turca 12.05 Romanie — —

#### Firenze, 17 maggio.

Nap. d'oro 20.58 Fer. M. (con.) — Londra 25.76 Banca To. (n°) 841 — Francese 102.50 Ord. M. 841 — Az. Tab. — — Rend. italiana 92.32 Banca Naz. — —

#### Londra, 16 maggio.

Inglese 102.11/8 Spagnuolo 28 — Italiano 89.11/8 Turoo 13.14

#### Berlino, 17 maggio.

Mobiliare 594 — Lombarde 255 — Austrache 576.50 Italiane 89.75

### SECONDA EDIZIONE

#### DISPACCI DELLA NOTTE

#### Parlamento Nazionale

#### Senato del Regno.

Seduta del 17.

La votazione avvenuta ieri per la nomina del sesto membro della giunta contem-

plata dalla legge sulla riforma elettorale non diede risultato definitivo. Procedesi a una nuova votazione di ballottaggio tra i Senatori Paternostro e Corsi Luigi.

Viene ripresa la discussione del progetto sullo stato degli impiegati civili. Approvansi gli articoli da 62 a 73 relativi alle disposizioni transitorie e finali.

Tornielli, relatore, a nome dell'ufficio centrale prende atto della dichiarazione fatta in senato all'ufficio dal presidente del consiglio che la legge sopra lo stato degli impiegati civili sarà preludio a un complesso di riforme legislative per definitivo normale assetto dell'organismo degli uffici civili dello Stato.

Depretis ringrazia il Senato della grande parsimonia della discussione avvenuta su questo progetto importante e da tanto tempo aspettato. Spera che l'esempio non andrà perduto per entrambi i rami del Parlamento. Dalla sollecitudine del Senato il ministro trarrà incoraggiamento a presentare altre riforme allo scopo di sistemare l'amministrazione. La legge sullo stato degli impiegati civili è soltanto il primo passo. Altri progetti da discutere sarebbero quello circa la responsabilità degli impiegati, quello sulla responsabilità dello Stato per fatto degli impiegati, quello sulla responsabilità ministeriale.

Il primo è già pronto; gli studi relativi al terzo sono già compiuti; ma il momento non è opportuno. Tutto non può farsi in un sol giorno. Per ora sono abbastanza le riforme compiute. Di altre già pronte il governo solleciterà la presentazione, appena le circostanze sieno convenienti e in ogni caso conterà sopra il samente, patriottico appoggio del Senato.

La votazione a scrutinio segreto del progetto approvato è rimandata ad altra seduta.

Votazione del progetto spesa per il compimento dei lavori dell'edificio del comitato e museo geologico di Roma e del progetto sullo stato degli impiegati civili.

Nel ballottaggio per la nomina del secondo membro della commissione prevista dalla legge elettorale risulta eletto L. Corsi.

Entrambi i predetti progetti sono a dottati.

Il Senato sarà riconvocato a domicilio. Levasi la seduta alle ore 6.12.

#### Camera dei deputati

#### Seduta del 17.

#### Presidenza Abigente.

Apresi la seduta alle ore 2.15.

Annonziasi una interrogazione di Trinchera e Nicotera ai ministri dell'interno e delle finanze sull'uragano avvenuto il 10 corrente in Terra d'Otranto e sui modi con cui il governo intende provvedere.

Magliani dice che la comunicherà al ministero dell'interno.

Olivieri Achille svolge la sua proposta di legge per dare facoltà al governo di riunire in un sesquio, incominciando dal 1882, l'arretrato del canone gabellario dovuto dal comune di Casamicciola.

Magliani asseniente, la proposta è presa in considerazione.

Merzario presenta la relazione sulla convenzione col signor Marsano per l'istituzione di una scuola pratica di agricoltura in S. Illario Ligure, ch'è dichiarata urgente.

Si riprende la discussione sull'ordinamento dell'esercito all'art. 60 che determina le attribuzioni degli assistenti locali del genio.

Cavalletto raccomanda che si accordino tali posti a quelli specialmente che hanno frequentato le scuole civili e ottenuto gradi accademici.

Ferrero risponde che raramente si presentano, perché non trovano vantaggio di lasciare la carriera civile per la militare. Ad ogni modo, nei limiti del bilancio, terrà conto della raccomandazione di Cavalletto.

Approvansi gli articoli 60 e 61.

Sull'art. 62 che stabilisce le scuole accademiche e i collegi militari, Merzario osserva che mentre colla presente legge si aumenta l'esercito e si perfezionano le armi con migliore ordinamento, si lascia poi l'istruzione senza alcuna riforma. Fa varie osservazioni indicando i punti che a suo avviso meritano di esser modificati e propone il seguente ordine: La Camera invita il governo a non nominare professori civili nelle scuole militari che non sieno forniti dei titoli legali per l'insegnamento.

Il ministro e il relatore rispondono dando chiarimenti e accettando l'ordine del giorno.

&lt;p

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obrieght  
Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

## ORARIO della FERROVIA

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
DA Udine		A VENEZIA	
ore 1.44 ant. • 6.10 ant. • 8.28 ant. • 8.38 pom. • 8.38 pom.	misto omnibus omnibus misto	ore 7.01 ant. • 9.30 ant. • 1.20 pom. • 9.20 pom. • 11.35 pom.	
DA UDINE		DA VENEZIA	
ore 4.30 ant. • 5.50 ant. • 10.15 ant. • 4.00 pom. • 9.00 pom.	diretto omnibus omnibus misto	ore 7.34 ant. • 10.10 ant. • 2.35 ant. • 8.28 pom. • 2.30 ant.	
DA UDINE		A UDINE	
ore 8.00 ant. • 7.45 ant. • 10.30 ant. • 1.30 pom.	omnibus	ore 9.10 ant. • 4.18 pom. • 7.50 pom. • 8.28 pom.	
DA UDINE		A PONTEBBA	
ore 8.00 ant. • 7.45 ant. • 10.30 ant. • 1.30 pom.	misto	ore 8.56 ant. • 9.46 ant. • 1.33 pom. • 7.35 pom.	
DA PONTEBBA		DA PONTEBBA	
ore 8.28 ant.	omnibus	ore 8.28 ant.	omnibus
DA TRIESTE		A UDINE	
ore 11.01 ant. • 7.06 pom. • 12.31 ant. • 7.35 ant.	misto	ore 9.05 ant. • 12.40 mer. • 7.42 pom. • 12.35 ant.	
DA TRIESTE		DA TRIESTE	
ore 6.00 ant. • 8.00 ant. • 5.00 pom. • 9.00 ant.	omnibus	ore 6.00 ant. • 8.00 ant. • 5.00 pom. • 9.00 ant.	
DA UDINE		A UDINE	
ore 9.05 ant. • 12.40 mer. • 7.42 pom. • 12.35 ant.	misto	ore 9.05 ant. • 12.40 mer. • 7.42 pom. • 12.35 ant.	

## NON PIU' CALVIZIE!

I risultati non comuni ottenuti di rinascita in molti compatti col mio **Rigeneratore e Lozione**, se attestano da una parte che il principio dal quale ero partito basava sul vero, dall'altra l'ostinata resistenza in certi casi opposta, nei quali la peluria nata rimaneva stazionaria, mi convinse della necessità d'insistenti studi; e quindi proceduto con esperienze ad un lungo lavoro di eliminazione e sostituzione di nuovi componenti, mi portarono alla completa riforma del rimedio, col quale, sotto l'incomodo dell'untuosità e le molte fatiche applicazioni, e felicemente assicurata in generale la rigenerazione capillare.

Il nuovo Rigeneratore è rimedio unico; non più unguento ma liquido, limpidissimo viene prontamente assorbito. Applicato da solo come un prodotto della profumeria, una o due volte al giorno riesce di facile e comodo uso ad ogni sesso. Agisce quale purificatore per eccellenza del sangue e degli umori, ed espelle le impurità, causa unica della degenerazione capillare. Questo operato, dopo un relativo tempo di preparazione, una spuntata generale simultanea di nuovi capelli ricopre le parti, e recenti, quanto le generali calvizie. E siccome le cause di sì come le cause della degenerazione dei capelli sono strettamente connesse a quella che influiscono ad altri incomodi, per conseguenza colla depurazione accennata anche l'intero organismo ne riceve i salutari benefici effetti.

I capelli rinascono del colore originale; riacquistano morbidezza e lucido, rigoglio e forza; la testa si mantiene perfettamente pulita. Ritorna alle incipienti canizie, il colore primivo, e arresta l'ulteriore imbianchimento.

Le perdite parziali e generali che sono conseguenza di parto, tifo od altre malattie, sono presto e completamente riparate, come ne fanno fede i risultati ottenuti e testimonianze. L'uso anticipato nei ragazzi ed adulti, corregge le prime manifestazioni della degenerazione; ripara alla scarsità che spesso si verifica, nei loro capelli, e prepara quella folta rigogliosa capigliatura che resiste e si ammira nella più matura età.

G. B. Fossati.

Si vende presso l'Amministrazione del Giornale di Udine al prezzo di Lire 6.00 il flacon.

## Lo Sciroppo Pagliano

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE  
del Prof. ERNESTO PAGLIANO

unico successore

del su Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze.

Si vende esclusivamente in NAPOLI, n. 4. Calata S. Marco (casa propria) — In UDINE dal Farmacista G. Comessatti via S. Lucia — In GEMONA presso il Farmacista Luigi Billiani.

La Casa di Firenze è soppressa.

N.B. Il signor Ernesto Pagliano, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno del su Prof. GIROLAMO PAGLIANO suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfidando a vantaggio le competenti autorità, Enrico e Pietro Pagliano e tutti coloro che andavano e falsamente ne vantavano la successione, avvertendo pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome Alberto Pagliano del su Giuseppe, il quale, oltre non avere alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, e non mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con inducia senza pari, di farne menzione nei suoi annunzi, inducendo a farsene credere parente.

Moltissimi falsificatori infine, hanno immaginato di trovare nelle classi più infime della società persone aventi il cognome di PAGLIANO, e fattosi cedere questo, cercano così d'ingannare la buona fede del pubblico; perciò ognista in guardia contro questi novelli usurpati (non potendoli differenziare qualificare) e sia ritenuto per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito su questo od altri giornali, non sono che detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciamente ne usasse.

45 ERNESTO PAGLIANO.

## L'Agricoltore Veterinario

OSSIA

Maniera di conoscere, curare e guarire  
da se stessi tutte le malattie interne ed esterne

### DEGLI ANIMALI DOMESTICI

cavalli, muli, asini, tori, buoi, vacche, vitelli, montani, pecore, agnelli, capri, porci, cani, ecc.

Aggiuntarsi la cura, delle malattie delle galline, polli d'India, oche, anatre piccioni, conigli e gatti.

### VADE MECUM PRATICISSIMO

di veterinaria popolare

con istruzione per l'allevamento, nutrizione e loro governo, misure necessarie da prendersi nelle epidemie e nelle malattie contagiose e mezzi preservativi, ricette pratiche, spiegazioni da saper preparare e adoperare da sé stessi, i medicamenti, con economia usati dagli stessi veterinari, dai pastori, contadini, fattori, massai, cacciatori e allevatori del bestiame di tutte le parti d'Europa e d'America.

Ricettario premiato dalla Regia Società economica della Marca Traduzione dal tedesco, fatta sulla 21<sup>a</sup> edizione, trattato secondo l'attuale condizione della scienza dei veterinari H. Renner e M. Rothsmel

Si vende presso l'Amministrazione del Giornale di Udine, per L. 4. 26

## 16 ANNI DI SUCCESSO

### Dastiglie Franzoni di cassia tamarindato

contro la tosse, raffreddore di petto, male di gola, rachide, catarro, recente e cronico. Utilissime ai maestri, cantanti ed oratori. Osservare che ogni scatola sia munita della marca dell'inventore, ed ogni pastiglia del nome « Franzoni ».

### Una scatola cent. 60

Deposito in Udine nelle Farmacie Fabris e Comessati — Cormons — Farmacia alla Madonna — Gorizia — Pontebba — Trieste — Cignola al corso.

43

### Per sole NECESSAIRE Per sole

Lire 10 Lire 10

### PER TOILETTA

Contenente i seguenti articoli:

1. Boccette ACQUA COLOGNE per toilette.
2. GLICERINA RETTIFICATA per sanare le screpolature della pelle e preservarla da qualsiasi malattia cutanea.
3. VINAIGRE HYGIENIQUE mirabile prodotto balsamico tonico d'un gratissimo odore che serve per toilette e per Bagno.
4. Picco PARINA D'AMANDORLE DOLCI profumata alla violetta di Parma per imbianchire e addolcire la pelle.
5. SGATOLA ELEGANTE con piiumino per cipria.
6. Elegante scatola CONI FUMANTI per profumare e disinfezione le abitazioni.
7. NOISETTE, olio speciale che nutrisce, fortifica e conserva la capigliatura.
8. ESTRATTO D'ODORE di squisissimo profumo.
9. SAPONETTA per toilette, finissima di profumo delicato.
10. BENZINA PROFUMATA ai fiori di Lavanda, per pulire e macchiare le stoffe le più delicate.
11. ACQUA DI LAVANDA per toilette.

AVVISO — Il valore degli articoli sopradescritti salirebbe a più del doppio presso separatamente.

Il Necessaire si spedisce franco, col mezzo dei pacchi postali, a quei signori che ne faranno richiesta, e contro Vaglia Postale intestato all'Amministrazione del Giornale di Udine.

34

## SOCIETA' R. PIAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

## Da Genova all' America del Sud

PARTENZA IL 22 DI OGNI MESE

Partirà il 22 maggio 1882

Rio Janeiro Montevideo Buenos-Ayres, Rosario S. Fè toccando Barcellona e Gibilterra  
il Vapore

## L'ITALIA

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della Pacific, Steam, Navigation, Compagn.

Per imbarco dirigarsi alla Sede della Società, via S. Lorenzo, numero 8 Genova.

In Milano al signor F. Ballestrero, agente, via mercanti numero 2.

## ANTICA FONTE

# PEJO



Si prevengono i Signori Consumatori di quest'acqua ferruginosa che da squalificatori sono poste in commercio altre acque con indicazioni di Valle di Pejo

Vera Fonte di Pejo, Fontanina di Pejo, ecc. e non potendo per la loro inferiorità averne emito, si servono di bottiglia con etichetta e capsula di forma, colore e disposizione eguali a quelle della rinomata Antica Fonte di Pejo.

Si invitano perciò a tali a voler esigere sempre dai Signori Farmacisti Depositori, che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra Antica-Fonte Pejo-Borghetti.

23

Il Direttore C. BORGHETTI.

## CENTESIMI

### L'OPERA MEDICA

(tipi Naratovich di Venezia)

del chimico farmacista L. A. SPELLANZON

# 80 80

### PANTAIGEA

Questa opera medica fa conoscere la causa vera delle malattie e insegnare nello stesso tempo il modo di guarirle con facilità e sicurezza. Lo scopo dell'Autore è quello di rendersi utile ed intelligibile ad ogni classe di persone interessando a ciascheduno di conoscere i mezzi di conservare la propria salute.

Si vende al prezzo ridotto tanto presso l'autore in Conegliano, quanto presso i librai Colombo Coen in Venezia — Zuppi in Treviso e Vittorio e Martico di Conegliano, in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine.

16

## RICETTARIO TASCABILE

del Cav. Dott. G. B. SORESINA

Ispettore di pubblica igiene di Milano e Presidente della Commissione Governativa dei concorsi Sanitari ecc.

Un elegante volumetto contenente circa 5000 formule prese fra le più accreditate, presso i cultori della Medicina di tutte le più civili nazioni, per curare e guarire qualsiasi malattia.

Si vende in UDINE presso l'Ufficio del Giornale di Udine al prezzo di L. 5

51

## VERNICE ISTANTANEA

per lucidare i mobili.

Senza bisogno di operai, e con tutta facilità ognuno può lucidare le proprie mobiglie con questa meravigliosa vernice.

Unico deposito in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine — Prezzo di cent. 60 la bottiglia.

19

## Brunitore istantaneo

per oro, argento, pafon, bronzo, ottone, ecc.

Si vende in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine per soli centesimi 75.

18

## Pastiglie Walst

In 48 ore guarigione sicura della tesse mediante queste pastiglie premiate con tre medaglie d'oro e 6 d'argento. Si vendono in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine al prezzo di L. 1.